

GAIA SERVIZI S.R.L. CON UNICO SOCIO

Sede legale: PIAZZA ALDO MORO N. 1 BOLLATE (MI)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI MILANO MONZA BRIANZA LODI
C.F. e numero iscrizione: 05932530966
Iscritta al R.E.A. n. MI 1860008
Capitale Sociale sottoscritto € 1.402.552,00 Interamente versato
Partita IVA: 05932530966
Società unipersonale
Direzione e coordinamento: COMUNE DI BOLLATE

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2022

Signori Soci, nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2022; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche

Impatti conflitto Russia - Ucraina

Il conflitto in atto fra la Russia e l'Ucraina ha acuito una crisi dei mercati energetici già in atto dal 2021, legata alla ripresa post-pandemia e alla grave scarsità di materie prime, comportando un ulteriore aumento dei prezzi delle commodities energetiche e della loro volatilità. L'acuirsi e il prolungarsi delle ostilità hanno accentuato la volatilità dei prezzi delle materie prime, soprattutto energetiche, determinando forti spinte inflazionistiche con ricadute sulla spesa di famiglie e imprese. Oltre agli impatti diretti sulla produzione e vendita di energia elettrica e gas, tale aumento dei prezzi ha portato ad un incremento generalizzato dell'inflazione con particolare riferimento ai prezzi dei derivati del petrolio e dei prodotti alimentari, nonché tensioni sui mercati finanziari. Per far fronte a tale situazione il Governo ha posto in essere interventi finalizzati a contenere i prezzi anche attraverso il riconoscimento di contributi sull'aumento dei costi dell'energia e del gas. A tale riguardo, si segnala che la società nel corso del 2022 ha ricevuto contributi per l'incremento dei costi del gas e dell'energia elettrica pari ad euro 74.882.

Con riferimento, all'aumento generalizzato dell'inflazione, la società sta rilevando incrementi di costo nello svolgimento delle attività operative (ad esempio per il costo delle asfaltature piuttosto che per il costo generalizzato del trasporto dei rifiuti presso gli impianti di destino, gli smaltimenti dei rifiuti stessi) e difficoltà nel reperimento di alcuni materiali nelle ordinarie tempistiche. Per far fronte a tale situazione, si sta procedendo ove possibile ad adeguamenti dei prezzi, all'aumento delle scorte dei materiali più difficilmente reperibili e all'incremento del portafoglio fornitori.

Al fine di mitigare, per quanto possibile, tali conseguenze, la Società ha posto in essere iniziative interne volte alla riduzione dei costi e al celere recupero dei crediti.

La crisi economica in corso, ha colpito tutti e in particolare i ceti più deboli. Come conseguenza di tale crisi, la società si è trovata nella difficile situazione di dover recuperare crediti esigibili nei confronti di soggetti in difficoltà economica, in particolar modo crediti relativi alle locazioni degli immobili ERP.

Nell'esercizio sono state chiuse posizioni di soggetti deceduti e di altri crediti inesigibili mediante l'utilizzo del fondo a suo tempo stanziato per circa 204 mila euro.

Ai fini prudenziali e nel rispetto dei principi di redazione del bilancio, l'organo amministrativo ha provveduto allo stanziamento di un ulteriore fondo svalutazione crediti di 20.000 euro.

La Società ha optato per la deroga relativa alla sospensione degli ammortamenti di cui all'art. 60, comma Ibis della legge n. 126 del 13 ottobre 2020 prorogata anche per l'anno 2022. La società ha scelto nello specifico per l'adozione della sospensione del 50% degli ammortamenti dei beni sia immateriali che materiali.

Anche nel 2022 la società ha continuato nel piano di investimenti programmato, effettuando acquisti di beni nuovi agevolabili per euro 268.420. Tali investimenti hanno consentito di usufruire del credito d'imposta sui nuovi investimenti per un ammontare complessivo di euro 16.105.

A seguito di quanto illustrato, il bilancio d'esercizio al 31.12.2022 chiude con un utile d'esercizio di euro 20.322.

Informativa sulla società

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore dei servizi pubblici locali.

E' stata costituita in data 13 novembre 2007 con atto dello Studio Notarile Avv. Lorenzo Luca di Bologna, rep. 12095/5309; la stessa svolge le attività previste dall' art. 4 dello statuto, mediante l'affidamento diretto "in house" ai sensi dell'art.113 comma 5 lett.c del T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000, nei confronti del Comune di Bollate che detiene interamente il capitale sociale.

In data 16/05/2016 la società ha incorporato la società Gaia SUS servizi di utilità sociale Srl e pertanto alle attività già svolte si sono aggiunti i seguenti servizi che svolge per conto del Comune di Bollate:

- gestione farmacie comunali
- gestione casa di riposo

In virtù della forma di affidamento di servizi gestiti, la società è sottoposta a controllo analogo da parte del Comune di Bollate.

Le attività svolte dalla Vostra società fanno riferimento ai Contratti di Servizio stipulati nel rispetto delle linee stabilite dal Consiglio Comunale di Bollate in data 17/09/2007 con delibera n. 46 e più precisamente:

- Contratto per il servizio di accertamento e riscossione del Canone Unico Patrimoniale per la durata di anni 10 a decorrere dal 01 gennaio 2021;
- Contratto di servizio per la gestione del piano della sosta per la durata di anni 15 a decorrere dal 01 gennaio 2009;
- Contratto di servizio per l'illuminazione pubblica con durata di anni 15 a decorrere dal 1° luglio 2008;
- Contratto di servizio per la gestione e manutenzione degli immobili comunali con durata di anni 15 a decorrere dal 1° giugno 2008;
- Contratto di servizio per la manutenzione del verde comunale con durata di anni 15 a decorrere dal 1° gennaio 2009;
- Contratto di concessione degli immobili comunali di edilizia residenziale pubblica con durata di anni 15 a decorrere dal 1° ottobre 2008;
- Contratto di servizio per la gestione globale di raccolta rifiuti ed igiene urbana del Comune di Bollate con durata di anni 15 a decorrere dal 1° gennaio 2009;
- Contratto di servizio per la concessione del servizio pubblico di manutenzione e gestione delle strade comunali e della segnaletica stradale con durata di anni 30 a decorrere dal 1° gennaio 2009;
- Contratto di servizio per la gestione e manutenzione dell'arredo urbano comunale con durata di anni 15 con decorrenza dal 01 gennaio 2009;
- Contratto di servizio per la gestione dei servizi di scuolabus e navetta interfrazione con durata 10 anni con decorrenza Maggio 2019;
- gestione farmacie comunali
- gestione casa di riposo

Le variazioni nella struttura del Gruppo intervenute dalla data di costituzione ad oggi riguardano:

- Conferimento del 100% delle quote della società Gaia Servizi di Utilità sociale Srl con Assemblea del 22 dicembre 2009, presso il Notaio Lorenzo Luca in Bologna atto rep. 14904/7438, per nominali € 705.544,00, per un valore di € 1.211.661,00. Il conferimento è stato destinato per € 705.544,00 ad aumento di capitale sociale e per € 506.117,00 a riserva di conferimento;
- Conferimento in conto capitale in data 22 dicembre 2009, con atto a rogito del Notaio Lorenzo Luca in Bologna, rep. 14903/7437, di beni immobili per un valore pari ad € 2.518.959,00. I beni oggetto del conferimento riguardano appartamenti di edilizia residenziale pubblica evidenziati nella delibera di Consiglio Comunale numero 16 del 30 marzo 2009;
- In data 16/05/2016 l'assemblea straordinaria dei soci con atto redatto dal notaio dott. Salvo Morsello ha deliberato l'approvazione dell'atto di fusione per incorporazione della società Gaia Servizi di Utilità sociale Srl nella società Gaia Servizi Srl..

In data 22/05/2021 la società ha costituito una sua specifica controllata per la gestione dei centri e discipline sportive Gaia Sport SSD a RL nella forma di società sportiva dilettantistica.

Fatti di particolare rilievo

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del codice civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

Indirizzo	Località
VIA MILANO, 9	BOLLATE
VIA LEONARDO DA VINCI, 21	BOLLATE
VIA SAN BERNARDO, 5	BOLLATE
VIA MARTIRI DI MARZABOTTO, 7	BOLLATE
VIA STELVIO, 38	BOLLATE
VIA PIAVE, 26	BOLLATE
VIA DELLA PACE N. 50	BOLLATE

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si rende noto che la società appartiene al 100% al Comune di Bollate ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di quest'ultimo.

Si attesta che l'attività di direzione e coordinamento non ha prodotto particolari effetti sull'attività d'impresa e sui suoi risultati.

Si attesta che non vi sono state decisioni, influenzate dalla società che svolge attività di direzione e coordinamento, che richiedano un'indicazione delle ragioni e degli interessi che hanno inciso sulle stesse.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	4.353.114	32,19 %	4.133.506	30,96 %	219.608	5,31 %
Liquidità immediate	44.187	0,33 %	67.610	0,51 %	(23.423)	(34,64) %
Disponibilità liquide	44.187	0,33 %	67.610	0,51 %	(23.423)	(34,64) %
Liquidità differite	2.788.662	20,62 %	2.564.028	19,20 %	224.634	8,76 %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	2.524.676	18,67 %	2.305.006	17,26 %	219.670	9,53 %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	263.986	1,95 %	259.022	1,94 %	4.964	1,92 %

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
Rimanenze	1.520.265	11,24 %	1.501.868	11,25 %	18.397	1,22 %
IMMOBILIZZAZIONI	9.168.277	67,81 %	9.219.710	69,04 %	(51.433)	(0,56) %
Immobilizzazioni immateriali	5.505.476	40,72 %	5.800.411	43,44 %	(294.935)	(5,08) %
Immobilizzazioni materiali	2.983.802	22,07 %	2.853.770	21,37 %	130.032	4,56 %
Immobilizzazioni finanziarie	10.000	0,07 %	10.000	0,07 %		
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	668.999	4,95 %	555.529	4,16 %	113.470	20,43 %
TOTALE IMPIEGHI	13.521.391	100,00 %	13.353.216	100,00 %	168.175	1,26 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	11.571.471	85,58 %	11.423.616	85,55 %	147.855	1,29 %
Passività correnti	8.285.600	61,28 %	7.752.763	58,06 %	532.837	6,87 %
Debiti a breve termine	7.352.794	54,38 %	7.382.944	55,29 %	(30.150)	(0,41) %
Ratei e risconti passivi	932.806	6,90 %	369.819	2,77 %	562.987	152,23 %
Passività consolidate	3.285.871	24,30 %	3.670.853	27,49 %	(384.982)	(10,49) %
Debiti a m/l termine	1.539.815	11,39 %	1.917.307	14,36 %	(377.492)	(19,69) %
Fondi per rischi e oneri	313.521	2,32 %	259.235	1,94 %	54.286	20,94 %
TFR	1.432.535	10,59 %	1.494.311	11,19 %	(61.776)	(4,13) %
CAPITALE PROPRIO	1.949.920	14,42 %	1.929.600	14,45 %	20.320	1,05 %
Capitale sociale	1.402.552	10,37 %	1.402.552	10,50 %		
Riserve	527.046	3,90 %	504.395	3,78 %	22.651	4,49 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	20.322	0,15 %	22.653	0,17 %	(2.331)	(10,29) %
TOTALE FONTI	13.521.391	100,00 %	13.353.216	100,00 %	168.175	1,26 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	22,94 %	22,27 %	3,01 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	70,10 %	92,10 %	(23,89) %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	5,93	5,92	0,17 %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	1,81	2,21	(18,10) %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	14,42 %	14,45 %	(0,21) %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	1,51 %	0,92 %	64,13 %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	52,54 %	53,32 %	(1,46) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	(6.549.358,00)	(6.734.581,00)	2,75 %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	0,23	0,22	4,55 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	(3.263.487,00)	(3.063.728,00)	(6,52) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	0,62	0,65	(4,62) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(3.932.486,00)	(3.619.257,00)	(8,65) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro	(5.452.751,00)	(5.121.125,00)	(6,48) %

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]			
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	34,19 %	33,94 %	0,74 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	15.915.942	100,00 %	15.605.531	100,00 %	310.411	1,99 %
- Consumi di materie prime	3.888.058	24,43 %	3.816.898	24,46 %	71.160	1,86 %
- Spese generali	6.373.690	40,05 %	6.221.172	39,87 %	152.518	2,45 %
VALORE AGGIUNTO	5.654.194	35,53 %	5.567.461	35,68 %	86.733	1,56 %
- Altri ricavi	267.794	1,68 %	425.548	2,73 %	(157.754)	(37,07) %
- Costo del personale	4.567.798	28,70 %	4.608.064	29,53 %	(40.266)	(0,87) %
- Accantonamenti						
MARGINE OPERATIVO LORDO	818.602	5,14 %	533.849	3,42 %	284.753	53,34 %
- Ammortamenti e svalutazioni	580.458	3,65 %	544.885	3,49 %	35.573	6,53 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	238.144	1,50 %	(11.036)	(0,07) %	249.180	2.257,88 %
+ Altri ricavi e proventi	267.794	1,68 %	425.548	2,73 %	(157.754)	(37,07) %
- Oneri diversi di gestione	210.878	1,32 %	187.629	1,20 %	23.249	12,39 %

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assolute	Variaz. %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	295.060	1,85 %	226.883	1,45 %	68.177	30,05 %
+ Proventi finanziari	13		3		10	333,33 %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	295.073	1,85 %	226.886	1,45 %	68.187	30,05 %
+ Oneri finanziari	(235.814)	(1,48) %	(135.953)	(0,87) %	(99.861)	(73,45) %
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)	59.259	0,37 %	90.933	0,58 %	(31.674)	(34,83) %
+ Rettifiche di valore di attività finanziarie						
+ Proventi e oneri straordinari						
REDDITO ANTE IMPOSTE	59.259	0,37 %	90.933	0,58 %	(31.674)	(34,83) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	38.937	0,24 %	68.280	0,44 %	(29.343)	(42,97) %
REDDITO NETTO	20.322	0,13 %	22.653	0,15 %	(2.331)	(10,29) %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
R.O.E.			
= 21) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	1,04 %	1,17 %	(11,11) %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [[[A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria)] - [B) Costi della produzione (quota ordinaria) - B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) - B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)] - [B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)]]] / TOT. ATTIVO	1,76 %	(0,08) %	2.300,00 %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	1,89 %	(0,32) %	690,62 %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	2,18 %	(0,35) %	722,86 %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17-bis) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (quota ordinaria)]	295.073,00	(46.489,00)	734,72 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17-bis) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	295.073,00	226.886,00	30,05 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Commento

Valore della produzione

Nella seguente tabella al fine di un maggior dettaglio di quanto asserito vengono riportati i dettagli del valore della produzione del 2022 con raffronto delle medesime voci del 2021 per evidenziarne l'andamento:

Valore della produzione	31/12/2022	31/12/2021	Var.	Var. %
Ricavi da gestione immobili	799.792	720.165	79.627	11,06%
Ricavi da igiene ambientale	3.894.214	3.813.711	80.503	2,11%
Ricavi da gestione verde	455.430	451.667	3.763	0,83%
Ricavi da servizi energetici	489.344	489.344	0	0,00%
Ricavi da gestione piano sosta parcheggi	41.195	28.952	12.243	42,29%
Ricavi da concessioni cimiteriali	431.163	362.785	68.378	18,85%
Ricavi da manutenzione strade	450.820	475.410	-24.590	-5,17%
Ricavi Farmacie	4.790.402	4.669.550	120.852	2,59%
Ricavi RSA	2.516.868	2.351.449	165.419	6,57%
Trasporto scolastico e navetta	60.000	60.000	0	0,00%

Valore della produzione	31/12/2022	31/12/2021	Var.	Var. %
Prestazioni di servizi altri Comuni	174.673	68.746	105.927	154,08%
Prestazioni extra Comune Bollate	1.451.676	1.080.232	371.444	34,39%
Altri ricavi da servizi	126.552	305.652	-179.100	-58,60%
Altri ricavi e proventi	233.813	385.060	-151.247	-39,28%
Incrementi imm.ni x lavori interni	0	319.562	-319.562	-100,00%
Rimanenze finali di prodotti finiti e semilavorati	0	123.246	-123.246	-100,00%
Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.915.942	15.605.531	310.411	1,99%

Ad ulteriore supporto dei dati esposti nei prospetti, si aggiungono le seguenti note di commento sui vari aspetti della gestione.

Le differenze, siano esse positive o negative, si evidenziano nelle seguenti voci:

- **RICAVI DA GESTIONE IMMOBILI:** i ricavi risultano in aumento rispetto al dato 2021 di circa 79 mila euro dovuti principalmente al maggior ricavo derivante dalla gestione degli immobili ERP dettato dagli aumenti delle spese condominiali.
- **RICAVI DA IGIENE AMBIENTALE:** i ricavi risultano in aumento rispetto al dato 2021 di circa 80 mila euro evidenziando uno scostamento in positivo dovuto a maggiori ricavi derivanti da rifiuti valorizzabili.
- **RICAVI DA VERDE PUBBLICO:** il fatturato relativo il verde pubblico rimane sostanzialmente invariato rispetto all'esercizio precedente, questo per effetto della normalizzazione del contratto di servizio in essere con l'Amministrazione Comunale.
- **SERVIZI ENERGETICI:** come per il servizio relativo il verde pubblico tale voce di ricavo rimane invariata rispetto all'esercizio precedente, questo per effetto della normalizzazione al solo contratto di servizio in essere con l'Amministrazione Comunale.
- **PARCHEGGI:** i ricavi da parcometro si incrementano di circa 12 mila euro rispetto al dato del 2021, in particolare grazie al superamento della pandemia Covid ed alla maggiore continuità dei controlli..
- **RICAVI CIMITERIALI:** l'esercizio segna un incremento degli introiti derivanti dalla concessione cimiteriale, di circa 68 mila euro grazie alla sempre più intensa attività commerciale di vendita di servizi di cremazione, tratto distintivo a completamento dell'attività verso la cittadinanza.
- **RICAVI FARMACIE:** il fatturato relativo alle farmacie si attesta ad euro 4.790.402, rimanendo sostanzialmente invariato rispetto all'esercizio precedente, evidenziando un incremento di circa il 3% in gran parte dovuto ai ricavi derivati dalla somministrazione dei tamponi; il prossimo esercizio pertanto dovrà necessariamente trovare delle attività incrementative/compensative per coprire tale maggior gettito annuale.
- **RICAVI RSA:** i ricavi si incrementano di circa 176 mila euro rispetto al dato dell'esercizio 2021 evidenziando un incremento % di circa il 6% grazie al completamento di tutti i posti letto dopo alcuni anni particolarmente anomali dattati dall'emergenza COVID.
- **TRASPORTO SCOLASTICO E NAVETTA:** Il servizio di trasporto scolastico e la navetta si mantiene costante e evidenzia ricavi per euro 60.000.
- **PRESTAZIONI DI SERVIZI ALTRI COMUNI:** I ricavi hanno subito un incremento di circa 106 mila euro passando dai 68 mila euro del 2021 ai circa 175 mila del 2021. Tale incremento è dovuto principalmente ai servizi resi a città metropolitana di milano.
- **PRESTAZIONI DI SERVIZI EXTRA:** (altri Comuni, privati, extracontrattuali Comune di Bollate): le prestazioni di servizi "extra" contrattuali verso il Comune di Bollate e verso altri Comuni e privati ammontano ad euro 1.4551.676 e evidenziano un importante incremento rispetto al dato dell'esercizio 2021, pari a circa il 34%. Tale incremento è dovuto a una costante attività aziendale migliorativa rispetto al mercato nella gestione di attività non contrattualizzate (asfaltature, interventi su verde extra ecc).
- **ALTRI RICAVI E PROVENTI:** I ricavi e i proventi diversi ammontano nel loro complesso a euro 126 mila e sono diminuiti di circa 179 mila euro rispetto all'esercizio 2021 evidenziando un decremento di circa il 59%. Il dato 2021 risulta comunque straordinario rispetto a tutti gli esercizi per effetto del trasferimento della proprietà del terreno di via pace che ha generato nel corso del precedente esercizio un'importante provento unico.

Costi della produzione

Nella seguente tabella al fine di un maggior dettaglio vengono riportati i costi della produzione del 2022 con raffronto delle medesime voci del 2021 per evidenziarne l'andamento:

Costi della produzione	31/12/2022	31/12/2021	Var.	Var. %
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.897.037	3.825.025	72.012	1,88%
Costi per servizi	5.088.716	4.989.995	98.721	1,98%
Costi per godimento di beni di terzi	1.284.974	1.231.177	53.797	4,37%
Costi per il personale	4.567.798	4.608.064	-40.266	-0,87%
Ammortamenti e svalutazioni	580.458	544.885	35.573	6,53%
Var. delle riman. materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-8.979	-8.127	-852	10,48%
Oneri diversi di gestione	210.878	187.629	23.249	12,39%
Totale Costi della produzione	15.620.882	15.378.648	242.234	1,58%

A seguito dell'incremento dei ricavi, anche i costi variabili legati al valore della produzione hanno subito un incremento che, ha portato ad un aumento globale dei costi della produzione di circa 242 mila euro rispetto al dato dell'esercizio precedente. Di seguito vengono espone le voci di bilancio più significative:

- **COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO:** gli acquisti rimangono in linea con l'esercizio precedente con un incremento di circa 72 mila euro pari a circa l'1,88%. Una considerevole contrazione degli acquisti di materie prime ed un miglior gestione degli acquisti sui prodotti farmaceutici ha contribuito comunque all'ottimo risultato penalizzato moltissimo nel corso dell'esercizio da un aumento del costo del bitume (+25% in alcuni periodi dell'esercizio) e dei carburanti/metano autotrazione (+100.000 su base annua).
- **COSTI PER SERVIZI:** i costi per servizi aumentano del 1,98% rispetto al dato 2021; tra le componenti macro in aumento rispetto all'esercizio precedente, come meglio evidenziato nell'introduzione della relazione, troviamo i costi per l'energia elettrica e i costi per il gas che si incrementano rispettivamente del 82% e del 60%. In particolare l'energia elettrica passa dai 280 mila euro del 2021 ai 511 mila euro del 2022, mentre il gas passa dai 36 mila euro del 2021 ai 58 mila euro del 2022. Per quanto concerne i costi di smaltimenti dei rifiuti si rileva un incremento limitato del 5% pari a circa 31 mila euro. A fronte degli incrementi sopra indicati, si segnala un'attenta politica di contenimento dei prezzi che ha portato ad una riduzione di molte altre voci di costo, tra le riduzioni più significative risulta importante la riduzione dei costi relativi all'appalto della gestione della casa di riposo di circa 309 mila euro.
- **COSTI PER GODIMENTO DI BENI E SERVIZI:** tali costi aumentano rispetto all'esercizio pregresso per effetto dell'aumento dei noleggi.
- **COSTI PERSONALE:** i costi del personale risultano in linea con i costi sostenuti nel 2021 a dimostrazione dell'ottenimento di un ottimale livello d'impiego e di una efficiente organizzazione aziendale correttamente dimensionata per far fronte all'importante fatturato che la società realizza. Il livello di occupazione della società, che anche quest'anno ha portato al sostenimento di costi del personale per oltre 4,5 milioni di euro, evidenzia due aspetti molto importanti: un primo aspetto è la "centralità" della forma societaria "in house providing" ovvero non risultare una struttura "fantasma" che a suo volta sub-appalta attività ma estremizzando nella cultura degli addetti la predisposizione al "fare" e non "far fare"; il secondo aspetto è di interesse più "locale", mostrando come la società riesca oltre che a far risparmiare "oltre mercato", il Comune di Bollate riesca anche a garantire una leva occupazionale sul territorio.
- **AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI:** Come meglio specificato nella parte iniziale della relazione e nella Nota integrativa, la società ha optato per la deroga relativa alla sospensione degli ammortamenti, connessa agli aiuti sotto forma di sovvenzioni per gli effetti derivanti dalla pandemia del Covid-19. Ha scelto nello specifico per l'adozione della sospensione del 50% degli ammortamenti sia dei beni immateriali che dei beni materiali. La crisi economica in corso, ha colpito tutti e in particolare i ceti più deboli. Come conseguenza di tale crisi, la società si è trovata nella difficile situazione di dover recuperare crediti esigibili nei confronti di soggetti in difficoltà economica, in particolar modo crediti relativi alle locazioni degli immobili ERP. Nell'esercizio sono state chiuse posizioni di soggetti deceduti e di altri crediti inesigibili mediante l'utilizzo del fondo a suo tempo stanziato per circa 204 mila euro.

Ai fini prudenziali e nel rispetto dei principi di redazione del bilancio, l'organo amministrativo ha provveduto allo stanziamento di un ulteriore fondo svalutazione crediti di 20.000 euro. Con tale accantonamento il fondo rischi su crediti al 31.12.2022 ammonta a circa 585 mila euro.

- **ONERI DIVERSI DI GESTIONE:** gli oneri di gestione, si mantengono sul livello dell'esercizio precedente, evidenziando un piccolo incremento di circa 23 mila euro rispetto al dato dell'esercizio precedente.

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del codice civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta.

Il processo articolato di gestione del rischio costituisce per la Società un elemento di importanza strategica al fine di conseguire i propri obiettivi in termini di massimizzazione e tutela del valore per i propri soci.

La diversificazione delle attività operative della Società pone il management di fronte a problematiche di natura diversa fra loro. A seconda delle diverse fattispecie operative e delle diverse conseguenti tipologie di rischio che si possono configurare, sono elaborate specifiche strategie di gestione e monitoraggio su base continuativa, al fine di limitare al massimo la variabilità dei flussi economico-finanziari dipendenti dall'evolversi delle situazioni di volta in volta riscontrate. A tale proposito all'interno dell'analisi dell'andamento della gestione, si sono descritte le aree di rischio esistenti alla data attuale.

L'analisi avverrà attraverso un percorso che, partendo dal contesto ambientale in cui opera la Società, identifichi i rischi conseguenti e li valuti, per individuare infine le azioni di mitigazione.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

Nel corso del 2022 i mercati finanziari sono stati ancora contraddistinti da una volatilità particolarmente marcata con pesanti ripercussioni su diverse istituzioni finanziarie e, più in generale, sull'intero andamento dell'economia.

Nel breve periodo, la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società non dovrebbe essere significativamente influenzata da tale crisi in quanto le principali voci di ricavo si originano dai contratti di concessione sottoscritti con il Comune di Bollate, dove i rischi di mercato e di prezzo risultano molto bassi. Tuttavia, ove la situazione di marcata debolezza ed incertezza dovesse prolungarsi, l'attività, le strategie e le prospettive della Società potrebbero essere negativamente condizionate.

Rischi connessi al settore di attività

Nell'ambito dei rischi d'impresa i principali rischi e, per quanto di seguito specificato, quelli gestiti da GAIA SERVIZI S.r.l., sono i seguenti:

- I. il rischio mercato, derivante dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse;
- II. il rischio di credito derivante dalla possibilità di default di una controparte;
- III. il rischio liquidità derivante dalla mancanza di risorse finanziarie per far fronte agli impegni a breve;
- IV. il rischio operation;
- V. rischi legati all'esito di controversie in corso.

I) Rischio Di Mercato

Rischio di variazione dei tassi di interesse

Le oscillazioni dei tassi di interesse influiscono sul valore di mercato delle attività e passività finanziarie dell'impresa e sul livello degli oneri finanziari netti. Parte dei finanziamenti di GAIA SERVIZI prevedono tassi di interesse indicizzati sui tassi di riferimento del mercato.

L'obiettivo della Società è la minimizzazione del rischio di tasso d'interesse nel perseguimento degli obiettivi di struttura finanziaria definiti in coerenza con gli obiettivi di business.

II) Rischio di Credito

Il rischio credito rappresenta l'esposizione della società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.

GAIA SERVIZI S.r.l. presta i propri servizi di business principalmente al Comune di Bollate. Il mancato o ritardato pagamento dei corrispettivi dovuti dallo stesso potrebbe incidere negativamente sui risultati economici e sull'equilibrio finanziario di GAIA SERVIZI S.r.l..

Considerata la tipologia della clientela si evidenzia che la situazione con particolari rischi di credito è quella relativa alla gestione degli immobili ERP. Per tenere sotto controllo tali voci di credito e al fine di agevolarne il recupero, la società ha deciso di dedicare un ufficio interno.

Occorre rilevare che, seppur la quasi totalità dei crediti della Società sono esigibili verso un numero ristretto di clienti, non si ravvisano rischi di concentrazione del credito per la primaria affidabilità di questi clienti.

III) Rischio Liquidità

Il rischio liquidità rappresenta il rischio che, a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi (funding liquidity risk) o di liquidare attività sul mercato (asset liquidity risk), l'impresa non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento determinando un impatto sul risultato economico nel caso in cui l'impresa sia costretta a sostenere costi aggiuntivi per fronteggiare i propri impegni o, come estrema conseguenza, una situazione di insolvibilità che pone a rischio l'attività aziendale.

L'obiettivo della Società è quello di porre in essere una struttura finanziaria che, in coerenza con gli obiettivi di business e con i limiti definiti (in termini di livello percentuale di leverage e di livelli percentuali del rapporto tra indebitamento a medio lungo termine e di quello tra indebitamento a tasso fisso e a tasso variabile su indebitamento totale), garantisca un livello di liquidità adeguato per la Società, minimizzando il relativo costo opportunità e mantenga un equilibrio in termini di durata e di composizione del debito.

Allo stato attuale, la Società ritiene che i flussi derivanti dalla gestione dell'impresa e l'attuale struttura finanziaria e patrimoniale possano ragionevolmente consentire l'accesso, a normali condizioni di mercato, ad un ampio spettro di forme di finanziamento attraverso il mercato dei capitali e le istituzioni creditizie.

Comunque la politica di gestione adottata dagli amministratori, anche attraverso budget periodici finanziari, consente di monitorare il livello di rischio nel tempo e pone in condizioni l'Amministratore di mettere in atto interventi immediati per contrastarne gli effetti, qualora negativi.

IV) Rischio Operation

GAIA SERVIZI S.r.l. è soggetta a numerose leggi e regolamenti per tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza a livello nazionale, regionale, locale e comunitario. Le normative in materia ambientale, di salute e di sicurezza hanno un impatto notevole sulle attività di GAIA SERVIZI S.r.l. e non può essere escluso con certezza che la Società possa incorrere in costi o responsabilità.

A questo proposito GAIA SERVIZI S.r.l. si è dotata di una politica di Salute Sicurezza Ambiente, consolidata ormai da diversi anni in azienda. Il sistema di gestione della salute, della sicurezza e dell'ambiente della Società è basato su disposizioni organizzative e ordini di servizio interni, che stabiliscono le responsabilità e le procedure da adottare nelle fasi di progettazione, realizzazione, esercizio e dismissione per tutte le attività della società, in modo da assicurare il rispetto delle leggi e delle normative interne in materia di salute sicurezza e ambiente.

V) Rischi legati all'esito delle controversie in corso

La Società, con l'assistenza dei propri legali, gestisce e monitora costantemente tutte le controversie in corso e, sulla base del prevedibile esito delle stesse, procede, qualora necessario, allo stanziamento di appositi fondi rischi..

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2 del codice civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole. Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali

Informativa sul personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

1) Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

2) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si sottolinea che la società non detiene alcun tipo di partecipazione e pertanto non ha in essere alcun tipo di rapporto con imprese controllate, collegate o controllanti.

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazione assoluta
verso controllanti	198.535	19.687	178.848
Totale	198.535	19.687	178.848

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazione assoluta
debiti verso imprese controllate	7.462	37.079	29.617-
debiti verso controllanti	181.802	139.208	42.594
Totale	189.264	176.287	12.977

3) Azioni proprie

4) Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

5) Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio.

6) Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si segnala che l'organo amministrativo ha già delineato le nuove linee strategiche societarie per il nuovo esercizio approvandone i relativi Budget per settore; l'andamento futuro risulterà costante ed attento al consolidamento dei ricavi al fine di mantenere l'equilibrio economico/finanziario già profondamente revisionato nel corso dell'esercizio in chiusura, al fine di garantire una continuità aziendale nei fatti.

La società punterà nell'esercizio 2023 alla riduzione dell'indebitamento aziendale attraverso a un sostanziale aumento degli elementi di autofinanziamento aziendale.

I costi di gestione verranno ulteriormente ottimizzati attraverso procedure sempre più efficaci nella gestione degli acquisti di beni e servizi, nelle tempistiche di intervento, liberando risorse opportune e necessarie a poter effettuare gli investimenti necessari e non più procrastinabili.

Rimarrà comunque necessario un continuo confronto con l'Amministrazione Comunale affinché venga riconosciuto il corrispettivo corretto a fronte dei servizi prestati per quantità e qualità, dando la possibilità alla società di ampliare la propria attività imprenditoriale e garantire miglioramenti alla gestione dei servizi anche in considerazione della nuova normativa relativa agli accantonamenti obbligatori nel Bilancio previsionale dell'Ente controllante in caso di perdite reiterate non ripianate delle proprie società partecipate.

La vision societaria sarà inoltre improntata alla possibilità di acquisire nuovi servizi sia dall'Amministrazione Comunale di competenza che da altre amministrazioni, offrendo "prezzi standard" di gran lunga inferiori al mercato sia in termini economici che qualitativi.

Impatti sulla strategia

Per quanto riguarda gli impatti futuri dovuti al conflitto bellico in essere tra Ucraina e Russia, non si rilevano significative variazioni rispetto alla strategia di crescita delineata dal Piano Strategico della società, benché si stia monitorando la redditività e la convenienza economica degli investimenti previsti alla luce dei recenti cambiamenti di scenario, confermando il proprio impegno a mantenere la qualità dei servizi svolti sui livelli raggiunti in questi anni.

Le stime sugli effetti del conflitto bellico in corso dipendono naturalmente dalle ipotesi sottostanti circa le modalità e la velocità dell'evoluzione di tale evento. Al fine di mitigare, per quanto possibile, tali conseguenze, la Società ha posto in essere iniziative interne volte alla riduzione dei costi e al celere recupero dei crediti. Gli amministratori hanno provveduto ad aggiornare le previsioni economico-finanziarie dei prossimi mesi ipotizzando diversi scenari in relazione alle tempistiche e modalità di ripresa dell'economia e da tale analisi emerge la ragionevole aspettativa, pur nella generale incertezza commentata in precedenza, che la società sarà in grado di far fronte alla possibile situazione di tensione finanziaria e a mantenere integra la prospettiva della continuità aziendale.

6bis) Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6-bis del codice civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare l'utile d'esercizio di euro 20.322,39 alla riserva indisponibile di cui all'art. 60, comma 7-ter della l. n. 60/2020.

In relazione all'obbligo di cui all'art. 60, comma 7-ter DL. 104/2020 l'importo della riserva indisponibile da costituire ammonta ad euro 1.358.557 di cui 725.926 relativa al 2020, euro 403.897 relativa al 2021 e euro 228.734 relativa al 2022. L'organo amministrativo, con l'accantonamento dell'esercizio 2021 e con quello sopra proposto ha costituita una riserva indisponibile di euro 527.047. L'organo amministrativo Vi propone di integrare la riserva indisponibile costituita in precedenza con l'utile d'esercizio, mediante l'accantonando di eventuali utili riferiti ad esercizi futuri fino all'importo di euro 831.510.

Bollate, 31/03/2023